



#DANTEDÌ

COME FUNZIONA?

Scrivi sulla pagina FB dello sportello adozioni internazionali Gaeta per ricevere il file con il materiale su cui lavorare.

COSA DEVO FARE?

Ci sono immagini in bianco e nero, scegli quella che più ti piace e colorala (puoi usare pennarelli, pastelli, ma anche tecniche diverse ed originali o rivestirle con materiali). Per i bambini più grandi sono riportati dei brevi passi della Divina Commedia da illustrare.

E POI?

Scatta una foto del disegno che hai scelto e colorato, con il tuo nome e cognome se vuoi, e la pubblicheremo sulla nostra pagina.



IMMAGINI DA COLORARE



midisegni.it

DANTE



midisegni.it

BEATRICE



CARONTE



CERBERO



CIACCO

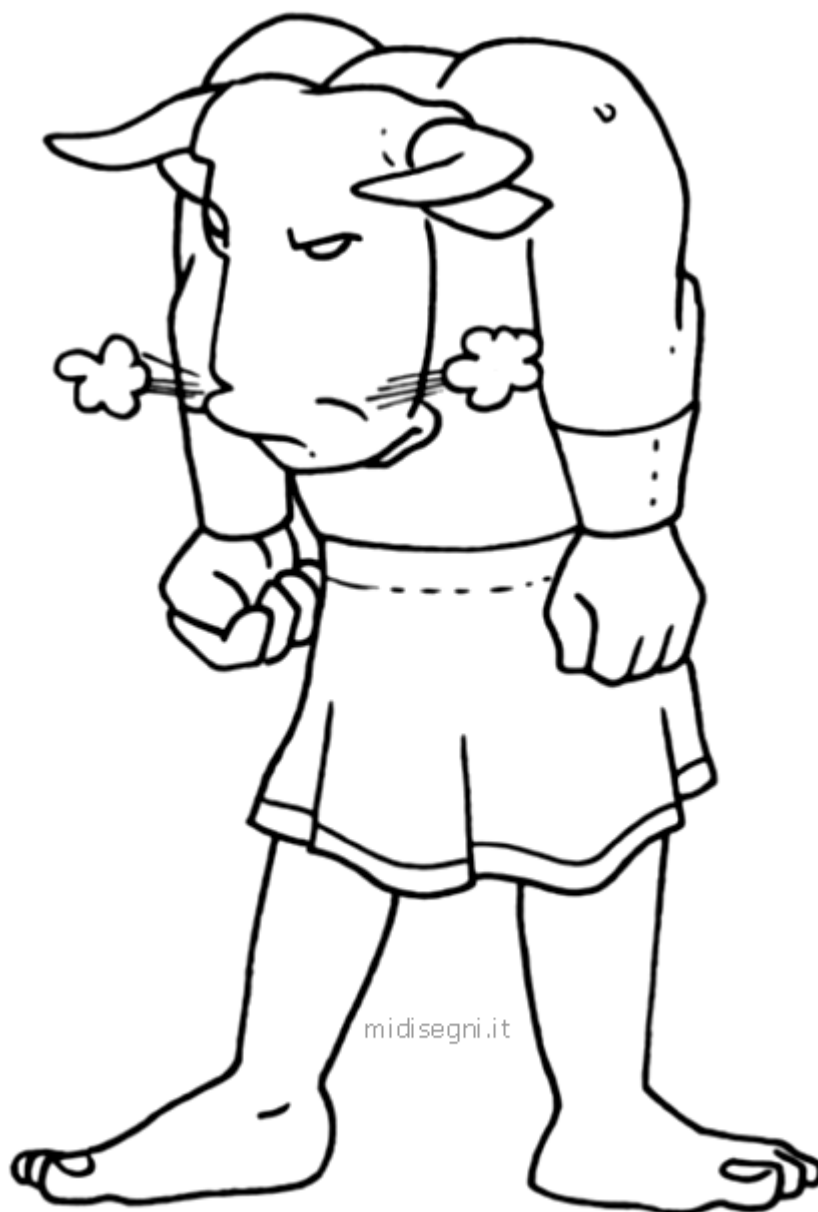


midisegni.it

DANTE E CICERONE



GIULIO CESARE



midisegni.it

IL MINOTAURO



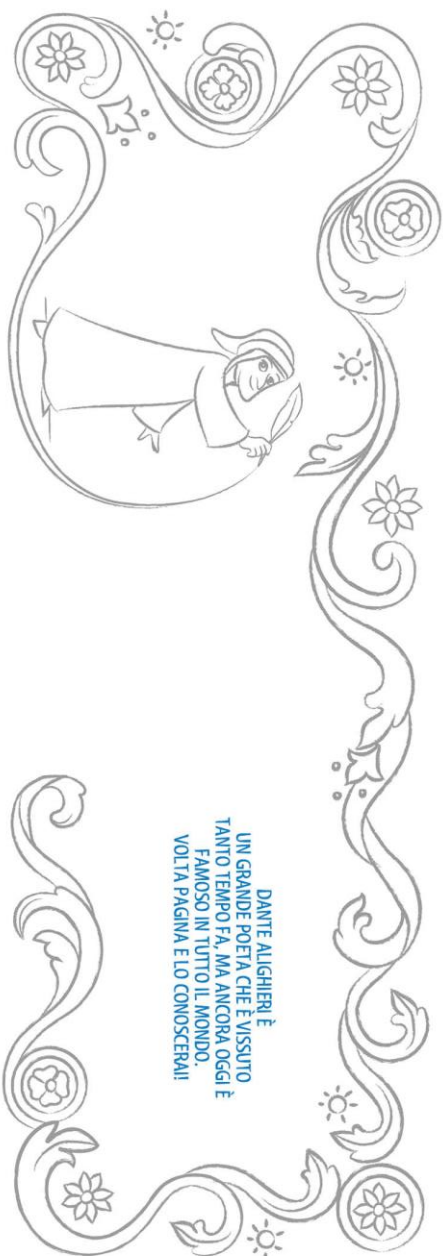
midisegni.it

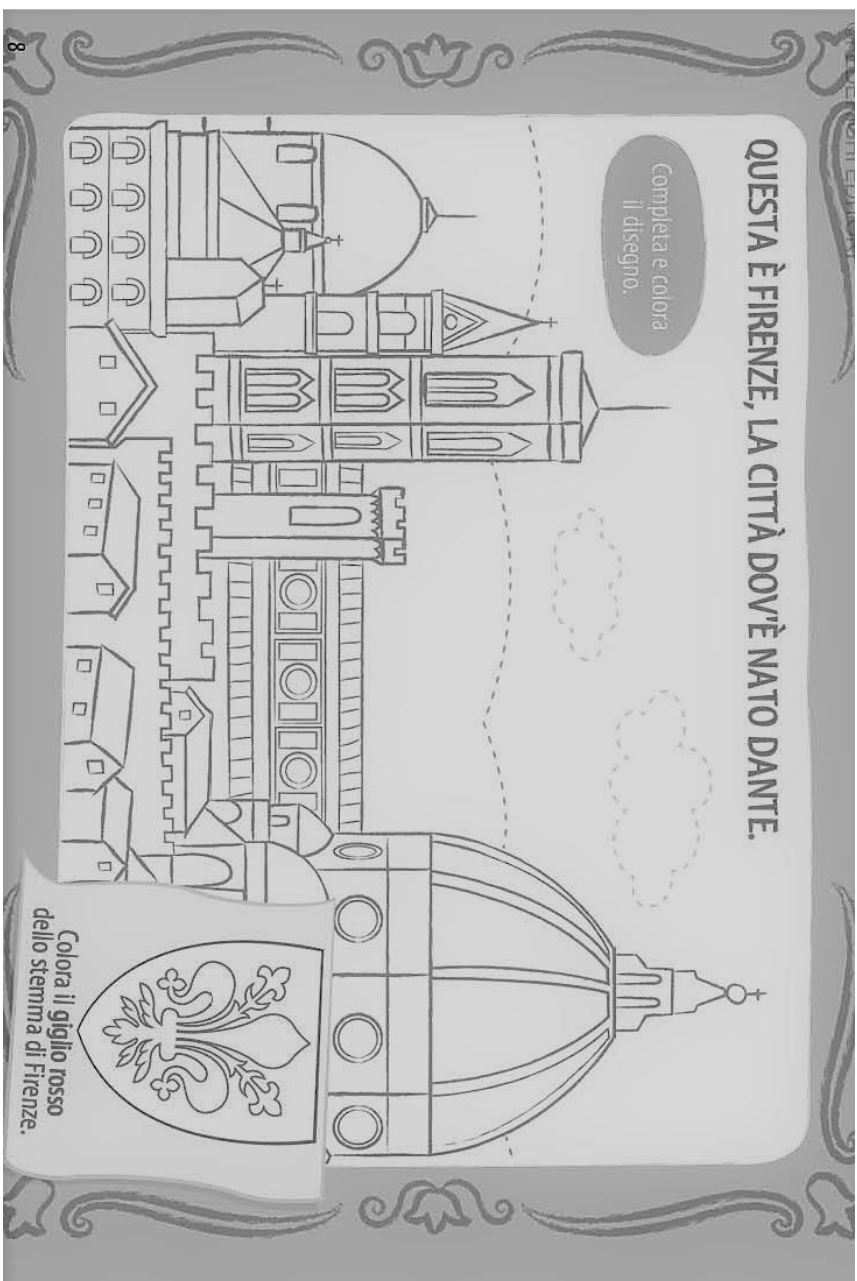
IL POETA OMERO



midisegni.it

VIRGILIO





FEDERICO EDITORE

NELL'EPOCA DI DANTE, IL MEDIOEVO, LE PERSONE SI VESTIVANO COSÌ:

Completate e colorate i personaggi.

10

11

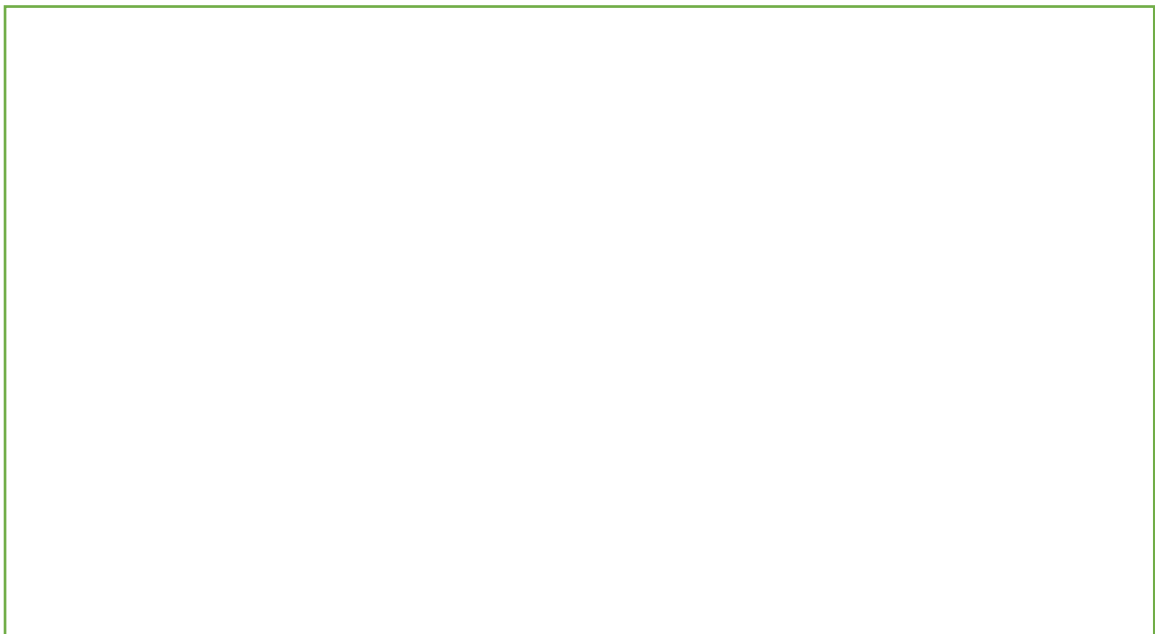


NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE
RAPPRESENTA CON UN DISEGNO IL
BRANO RIPORTATO



**“Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura
che la diritta via era smarrita. Ahi quanto a dir qual era cosa dura esta
selva selvaggia e aspra e forte che nel pensier rinnova la paura! Tant’è
amara che poco è più morte; ma per trattar del bene ch’i’ vi trovai, dirò
de’ l’altre cose ch’i v’ho scorte. (Inf. I, 1-9)”**

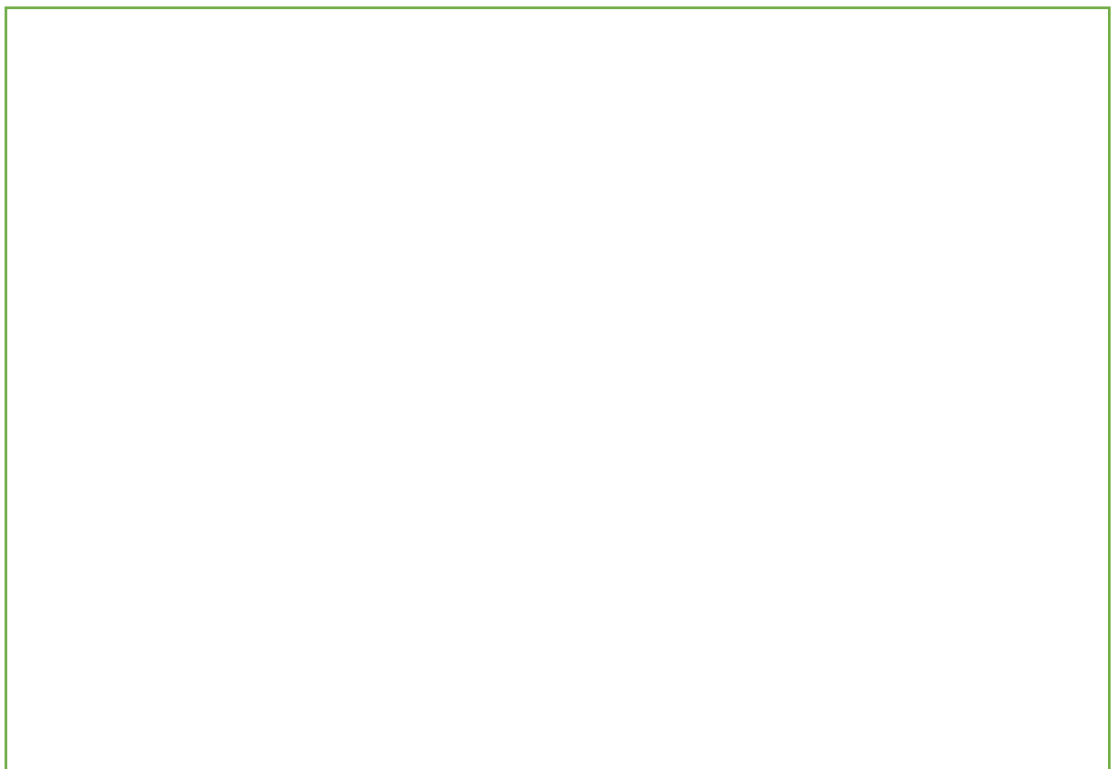
*Dante a metà del percorso della sua vita, intorno ai 35 anni di età, si
ritrova in una foresta oscura (il peccato) perché aveva smarrito la giusta
strada (il bene). È difficile raccontare perché al solo ricordo ritorna la
paura, è tanto orribile che la morte è poco peggiore, ma per parlare anche
del bene Dante racconta le altre cose che ha visto nel suo lungo viaggio.*





**“Quando vidi costui nel gran deserto, - Misere di me -, gridai a lui, - qual che tu sii, od ombra od omo certo!-. Rispuosemi: - Non omo, omo già fui, e li parenti miei furon lombardi, mantoani per patria ambedui.
(Inf. I, 64-69)”**

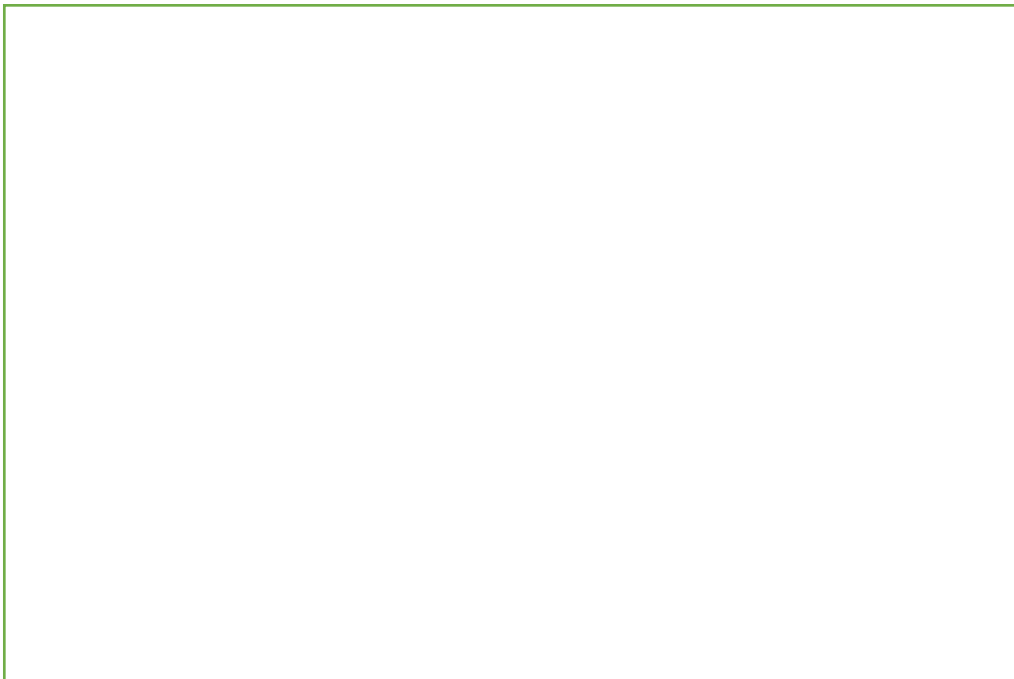
Mentre ritorna nella selva a Dante appare una forma umana, si avvicina all'ombra che si presenta come Virgilio Marone sommo poeta mantovano. Virgilio sarà la guida di Dante durante il viaggio.





**“Ed ecco verso di noi venir per nave un vecchio, bianco per antico pelo,
gridando: guai a voi, anime prave! Non isperate mai veder lo cielo.
(Inf. III, 82-85)”**

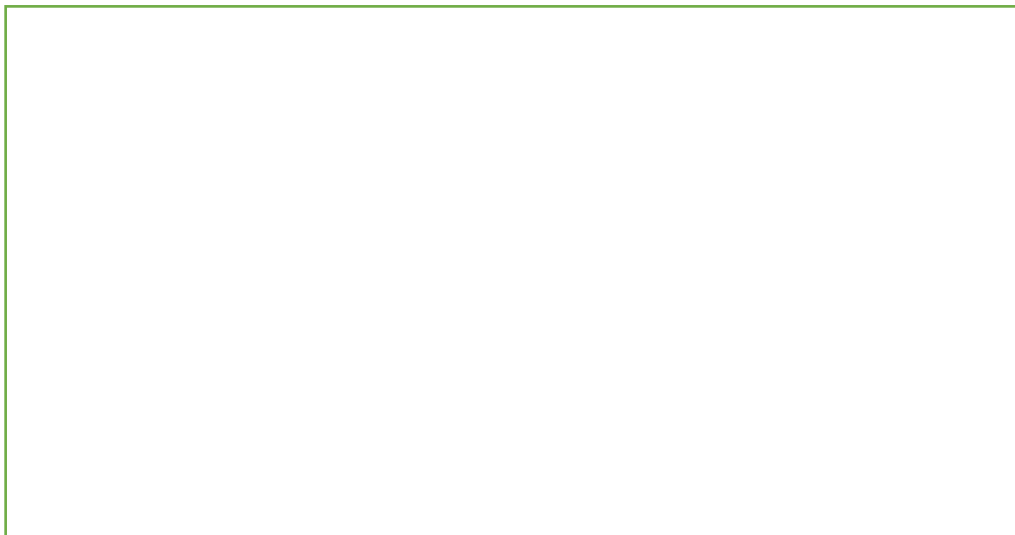
Dante vede Caronte trasportare, con la sua barca, le anime dei dannati da una sponda all'altra del fiume Acheronte. Le anime si raccolgono tutte insieme piangendo e Caronte li colpisce con il suo remo.





“Cerbero, fiera crudele e diversa, con tre gole caninamente latra sovra la gente che quivi è sommersa. Li occhi ha vermigli, la barba unta e atra, e ‘l ventre largo, e unghiate le mani; graffia li spiriti, ed iscoia ed isquatra. Urlar li fa la pioggia come cani; De l’un de’ lati fanno a l’altro a schermo; volgonsi spesso i miseri profani. (Inf. VI 13-21)”

Cerbero è il custode del girone dei golosi e ben rappresenta il vizio della gola. Dante parla con Ciaccio, e Virgilio spiega la legge del contrappasso: come in vita mangiarono e bevvero senza ritegno, ora sono mangiati e bevuti da Cerbero.





“Così dentro una nuvola di fiori che da le mani angeliche saliva e ricadeva in giù dentro e di fori, sovra candido vel cinta d’uliva donna m’apparve, sotto verde manto vestita di color di fiamma viva. E lo spirito mio, che già cotanto tempo era stato ch’a la sua presenza non era di stupor, tremando, affranto, senza de li occhi aver più conoscenza, per occulta virtù che da lei mosse, d’antico amor sentì la gran potenza.”
(Purg. XXX, 28-39)

Dante vede un carro trionfale trainato da un grifone, leggendario animale con corpo da leone e testa e ali d’aquila. Dentro una nuvola di fiori, che saliva dalle mani degli angeli e ricadeva dentro il carro e fuori, appare una donna con una corona d’ulivo appoggiata sopra un candido velo, vestita con un abito rosso e un mantello verde. Dante riconosce subito Beatrice suo antico e grande amore.

